

COGNOME .....

NOME .....

Accompagnare le risposte con spiegazioni *chiare, sintetiche e complete*. Ogni esercizio vale 5 punti.

Consegnare SOLO LA BELLA COPIA.

1. Determinare le soluzioni  $\begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} \in \mathbf{C}^2$  del sistema lineare

$$\begin{cases} x + (1+i)y = 1-i \\ (1+i)x + 2iy = 2. \end{cases}$$

Sol.: La matrice completa del sistema è

$$\begin{pmatrix} 1 & 1+i & 1-i \\ (1+i) & 2i & 2 \end{pmatrix}.$$

Applichiamo l'eliminazione di Gauss: sostituendo la seconda riga  $R_2$  con  $R_2 - (1+i)R_1$ , troviamo

$$\begin{pmatrix} 1 & 1+i & 1-i \\ 0 & 2i - (1+i)(1+i) & 2 - (1+i)(1-i) \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 1 & 1+i & 1-i \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}.$$

Quindi il sistema di partenza è equivalente all'equazione  $x + (1+i)y = 1-i$  ed ha infinite soluzioni

$$\begin{pmatrix} (1-i) - (1+i)y \\ y \end{pmatrix}, \quad y \in \mathbf{C}.$$

2. Dati i sottospazi

$$V = \left\{ \begin{pmatrix} x_1 \\ x_2 \\ x_3 \\ x_4 \end{pmatrix} \in \mathbf{R}^4 \mid \begin{cases} x_1 + x_4 = 0 \\ x_2 = 0 \end{cases} \right\} \quad W = \left\{ \begin{pmatrix} x_1 \\ x_2 \\ x_3 \\ x_4 \end{pmatrix} \in \mathbf{R}^4 \mid \begin{cases} x_2 - x_4 = 0 \\ x_1 - x_2 = 0 \end{cases} \right\}$$

- (a) Determinare la dimensione di  $V \cap W$  e la dimensione di  $V + W$ .
- (b) Esibire una base di  $V \cap W$  e una base di  $V + W$ .
- (c) Determinare se  $V \subset W$  oppure  $W \subset V$ .

Sol.: (a) Abbiamo  $\dim V = \dim W = 2$ . Le soluzioni del sistema lineare formato dalle equazioni di  $V$  e di  $W$  sono date da

$$\text{span} \left\{ \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} \right\}.$$

Dunque  $\dim V \cap W = 1$ , e il vettore qui sopra è una base di  $V \cap W$ . Dalle formule di Grassmann segue che  $\dim V + W = 3$  e che una base di  $V + W$  è data dai vettori

$$\begin{pmatrix} -1 \\ 0 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}.$$

Poiché  $\dim V = \dim W = 2$  e  $\dim V \cap W = 1$ , non può valere né  $V \subset W$  né  $W \subset V$ .

3. Sia  $r$  la retta in  $\mathbf{R}^3$  di equazione parametrica  $X = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ -1 \end{pmatrix} + t \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ -1 \end{pmatrix}$ , per  $t \in \mathbf{R}$ . Calcolare un'equazione cartesiana dell'immagine  $f(r)$  della retta  $r$  tramite l'applicazione lineare  $f: \mathbf{R}^3 \rightarrow \mathbf{R}^2$  data da

$$f\left(\begin{pmatrix} x_1 \\ x_2 \\ x_3 \end{pmatrix}\right) = \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 2 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x_1 \\ x_2 \\ x_3 \end{pmatrix}.$$

*Sol.* I punti  $P = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ -1 \end{pmatrix}$  e  $Q = \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ -2 \end{pmatrix}$  appartengono ad  $r$ . Abbiamo che  $f(P) = \begin{pmatrix} 1 \\ -2 \end{pmatrix}$  e  $f(Q) = \begin{pmatrix} 2 \\ -3 \end{pmatrix}$  sono punti distinti in  $\mathbf{R}^2$ , per cui la retta  $f(r)$  è l'unica retta passante per  $f(P)$  ed  $f(Q)$ . Un'equazione cartesiana di  $f(r)$  è data da  $x + y = -1$ .

4. Sia  $\mathbf{v} = \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix}$  e sia  $f: \mathbf{R}^3 \rightarrow \mathbf{R}^3$  l'applicazione lineare data da  $f(X) = \mathbf{v} \times X$ . Determinare il nucleo e l'immagine dell'applicazione composta  $f \circ f: \mathbf{R}^3 \rightarrow \mathbf{R}^3$  (esibirne una base).

*Sol.* Il nucleo di  $f$  è  $\ker f = \text{span}\{\mathbf{v}\}$  e l'immagine di  $f$  è il piano  $\mathbf{v}^\perp$  in  $\mathbf{R}^3$ , di equazione  $x + y + z = 0$ . Il piano  $\mathbf{v}^\perp$  è mandato in se stesso da  $f$ . Quindi il nucleo e l'immagine di  $f \circ f$  coincidono con il nucleo e l'immagine di  $f$ .

Alternativamente:

La matrice rappresentativa di  $f$  e quella di  $f \circ f$  sono date rispettivamente da

$$A = \begin{pmatrix} 0 & -1 & 1 \\ 1 & 0 & -1 \\ -1 & 1 & 0 \end{pmatrix}, \quad A^2 = \begin{pmatrix} -2 & 1 & 1 \\ 1 & -2 & 1 \\ 1 & 1 & -2 \end{pmatrix}.$$

Si può verificare che  $\ker(A^2) = \text{span}\{\mathbf{v}\}$ . Una base di  $\mathbf{v}^\perp$  è data da  $\mathbf{u} = \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \\ 0 \end{pmatrix}$  e  $\mathbf{w} = \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ -1 \end{pmatrix}$ . Inoltre

$$A^2\mathbf{u} = \begin{pmatrix} -3 \\ 3 \\ 0 \end{pmatrix}, \quad A^2\mathbf{w} = \begin{pmatrix} 0 \\ 3 \\ -3 \end{pmatrix},$$

da cui risulta che l'immagine di  $f \circ f$  coincide con l'immagine di  $f$ , cioè con  $\mathbf{v}^\perp$ .

5. Sia  $F: \mathbf{R}^3 \rightarrow \mathbf{R}^3$  l'applicazione lineare data dalla moltiplicazione per la matrice  $A = \begin{pmatrix} 0 & 0 & -1 \\ 0 & 1 & 0 \\ -1 & 0 & 0 \end{pmatrix}$ .

- (a) Determinare l'insieme dei punti fissi  $\text{Fix}(F) = \{X \in \mathbf{R}^3 \mid AX = X\}$ .  
 (b) Dare un'interpretazione geometrica di  $F$ .

*Sol.* Osserviamo innanzitutto che  $A$  è una matrice ortogonale e simmetrica, quindi è un'isometria lineare ed è diagonalizzabile su  $\mathbf{R}$ . L'insieme dei punti fissi  $\text{Fix}(F) = \{X \in \mathbf{R}^3 \mid AX = X\}$  coincide con l'autospazio di  $A$  di autovalore  $\lambda = 1$ . Il polinomio caratteristico di  $A$  è dato da  $p_\lambda(A) = (\lambda^2 - 1)(1 - \lambda)$  ed ha radici  $\lambda = -1$ , con molteplicità 1 e  $\lambda = 1$ , con molteplicità 2. L'autospazio  $V_1$  è dato dal piano  $x + y = 0$ , l'autospazio  $V_{-1}$

è il complemento ortogonale di  $V_1$ , ossia la retta  $\text{span}\left\{\begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}\right\}$ . Dunque  $A$  è la riflessione rispetto al piano  $x + y = 0$ .

6. Calcolare il raggio della circonferenza data dall'intersezione della sfera  $S : x^2 + y^2 + z^2 - 2x - 4y = 0$  col piano  $\pi : x + y + z = 1$ .

*Sol.*: Scriviamo l'equazione di  $S$  come

$$(x - 1)^2 + (y - 2)^2 + z^2 = 5,$$

da cui risulta che si tratta della sfera di centro  $C = \begin{pmatrix} 1 \\ 2 \\ 0 \end{pmatrix}$  e raggio  $R = \sqrt{5}$ . Il raggio  $r$  della circonferenza  $S \cap \pi$  è dato da

$$r = \sqrt{R^2 - d^2(C, \pi)} = \sqrt{5 - d^2\left(\begin{pmatrix} 1 \\ 2 \\ 0 \end{pmatrix}, \pi\right)},$$

dove  $d(C, \pi)$  è la distanza da  $C$  al piano  $\pi$ . La distanza  $d(C, \pi)$  è uguale a  $d(Q, \pi)$ , dove  $Q = \begin{pmatrix} 1/3 \\ 4/3 \\ -2/3 \end{pmatrix}$  è il punto di intersezione fra  $\pi$  e la retta per  $C$ , perpendicolare a  $\pi$

$$l : \begin{pmatrix} x_1 \\ x_2 \\ x_3 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 1 \\ 2 \\ 0 \end{pmatrix} + t \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix}, \quad t \in \mathbf{R}.$$

Conclusione:

$$r = \sqrt{11/3}.$$